

**ICA MILANO  
ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI**

**Scuola di Filosofia ICA Milano**

**FELICE CIMATTI  
ANIMALITÀ ED ESPERIENZA ESTETICA**

**16 – 17 aprile 2021**

**Incontro su piattaforma Zoom  
Iscrizione obbligatoria dal sito [www.icamilano.it](http://www.icamilano.it)**

**ICA Milano  
Istituto Contemporaneo per le Arti  
Milano, Via Orobica 26  
[www.icamilano.it](http://www.icamilano.it)  
[office@icamilano.it](mailto:office@icamilano.it)**

**ORARI  
giovedì - venerdì: 12.00-18.00  
Chiuso: lunedì, martedì, sabato e  
domenica**

**Visite su appuntamento:  
[rsvp@icamilano.it](mailto:rsvp@icamilano.it)**

**Contatti per la stampa  
PCM Studio di Paola C. Manfredi  
Via Carlo Farini 70 - 20159 Milano  
[www.paolamanfredi.com](http://www.paolamanfredi.com) |  
[press@paolamanfredi.com](mailto:press@paolamanfredi.com)  
Silvia Cataudella | [silvia@paolamanfredi.com](mailto:silvia@paolamanfredi.com)  
T. +39 349 9267882**

## LA SCUOLA DI FILOSOFIA ICA MILANO

Primo appuntamento

Venerdì 16 – Sabato 17 aprile 2021

*Animalità ed esperienza estetica*

con Felice Cimatti

Iscrizioni aperte sino al 22 marzo 2021

La *Scuola di filosofia ICA Milano* nasce da una sfida: introdurre il pensiero filosofico all'interno di un istituto consacrato alle arti e alla cultura contemporanea. Diffusa in molte pratiche artistiche, adoperata da critici e curatori, nonché nel discorso pubblico attorno alle questioni più urgenti che ci troviamo ad affrontare – che siano esistenziali, sociali, politiche o ecologiche –, la filosofia ha oggi per altri versi uno spazio d'espressione marginale, per lo più limitato al contesto accademico.

La Scuola di Filosofia ICA Milano consiste in un calendario di workshop e seminari collettivi articolati in diversi cicli, ciascuno dei quali sviluppato in due giornate, venerdì e sabato: uno spazio aperto in cui protagonista è il pensiero e la sua circolazione, un angolo di riflessione in cui forgiare e affilare quegli strumenti critici di cui abbiamo bisogno per orientarci nella realtà – consapevoli che le arti visive sono una componente necessaria ma non sufficiente.

Il programma, a cura di **Riccardo Venturi** in collaborazione con Fondazione ICA Milano, è stato originariamente pensato per essere svolto all'interno della Fondazione e all'esterno, in un luogo della città appositamente scelto dall'invitato a seconda del tema trattato, ed è stato ripensato in ottemperanza delle norme contro la diffusione del Covid-19: il workshop si terrà in formato digitale su piattaforma zoom, in lingua italiana, mantenendo, grazie alla sua struttura e al suo specifico approccio, il carattere collettivo e unificante che la contraddistingue.

Il tema di questa prima edizione della scuola di filosofia è "Il Vivente", indagine sulla doppia ripartizione tra animali umani e animali non-umani e quella, più ampia, tra il vivente e il non-vivente. A inaugurarla sarà Felice Cimatti, con un workshop intitolato "Animalità ed esperienza estetica".

**Incontro su piattaforma Zoom**

con iscrizione obbligatoria dal sito [www.icamilano.it](http://www.icamilano.it)

## **A CHI SI RIVOLGE LA SCUOLA DI FILOSOFIA ICA MILANO**

La Scuola di Filosofia ICA Milano si rivolge a chiunque si interessi al postumano e ai molteplici “innesti” nella sfera artistica. In un’ottica plurale e orizzontale, il seminario non richiede alcuna preconditione per partecipare. È una Scuola di filosofia aperta a chiunque abbia a cuore il pensiero. Si indirizza così a coloro che, indipendentemente dalla loro formazione e dalla loro pratica, sia essa artistica, critica o teorica, nutrono un interesse profondo per la tematica trattata.

## **COME PARTECIPARE ALLA SCUOLA DI FILOSOFIA ICA MILANO**

La quota di partecipazione richiesta è di 35€.

Verranno accettate le prime 35 iscrizioni.

Le iscrizioni chiuderanno il 22 marzo 2021.

## **PER ISCRIVERSI**

- Scaricare il modulo sul sito [icamilano.it](http://icamilano.it) (sezione Public Program - Scuola di Filosofia ICA Milano)
- Compilare il modulo ed inviarlo a [rsvp@icamilano.it](mailto:rsvp@icamilano.it)
- Una volta ricevuto il modulo saranno inviati i dati per effettuare il bonifico, la cui ricevuta andrà inviata entro il 6 aprile 2021.
- Tra il 7 e il 14 aprile verrà inviato il programma definitivo del seminario insieme ad alcune letture consigliate (pdf/e-book)

## **CONTATTI PER LA STAMPA**

**PCM Studio di Paola C. Manfredi**

Via Carlo Farini, 70 - 20159 Milano

[www.paolamanfredi.com](http://www.paolamanfredi.com) | [press@paolamanfredi.com](mailto:press@paolamanfredi.com)

Silvia Cataudella | [silvia@paolamanfredi.com](mailto:silvia@paolamanfredi.com) | +39 349 9267882

## **ICA MILANO | Istituto Contemporaneo per le Arti**

Via Orobio 26, 20139 Milano

[office@icamilano.it](mailto:office@icamilano.it) | [www.icamilano.it](http://www.icamilano.it)

---

## **TEMA DELLA SCUOLA DI FILOSOFIA ICA MILANO: IL VIVENTE**

Il vivente è il tema con cui le attività della Scuola di filosofia ICA Milano prendono avvio. All’incrocio tra visual humanities, environmental humanities e altri approcci che devono trovare ancora un adeguato riconoscimento sociale e non solo accademico, i partecipanti sono invitati a incamminarsi in una zona di frontiera dove la filosofia dialogherà con diverse discipline e approcci attuali. In particolare, verranno indagati da vicino la doppia

ripartizione – e negoziazione – oggi ormai familiare: da una parte quella tra animali umani e animali non-umani; dall'altra quella, più ampia, tra il vivente e il non-vivente. Neologismo risalente al 2000 ma ufficialmente recepito dal nostro vocabolario solo nel 2016, il concetto di antropocene non riguarda più solo i geologi ma permea ogni aspetto della nostra vita quotidiana. È quello che la filosofa della scienza Isabelle Stengers ha chiamato “intrusione di Gaia”. Davanti a una proliferazione d'informazioni preoccupanti e preoccupate, il workshop si prenderà il tempo di comprendere la posta in gioco e le azioni possibili.

Il primo ospite del programma della Scuola di Filosofia è Felice Cimatti.

## **FELICE CIMATTI, ANIMALITÀ ED ESPERIENZA ESTETICA**

**16 – 17 APRILE 2021**

C'è un equivoco relativamente al concetto di "animalità", che si tratti di un concetto che riguardi gli animali (non umani) e che sia un concetto etico-politico, che cioè parlare di "animalità" sia un modo per parlare dei cosiddetti "diritti animali".

Al contrario, l'animalità è un concetto che ha un'applicazione molto più generale, e vale per tutti i viventi, ma non solo. Da un punto di vista filosofico l'animalità indica il momento in cui un'entità - vivente o no - sfugge alla presa del controllo da parte di un potere trascendente. L'animalità ha a che fare, propriamente, con il movimento del divenire-animale, descritto da Deleuze e Guattari nel loro libro su Kafka e in *Mille piani*.

In questo senso non animalistico l'animalità incarna un vettore di radicale liberazione, dal linguaggio e dalle categorie concettuali preesistenti. L'esperienza estetica (che non coincide con quella artistica) è il momento in cui questa fuga animalesca si mostra in piena evidenza. In questo senso ogni momento è il momento buono per fare esperienza estetica del mondo, ogni momento, cioè, in cui facciamo esperienza della condizione del limite fra stare dentro il mondo e stare fuori del mondo.

L'animalità, in questo senso allargato, è quindi il momento estetico e impersonale del sostare fra interno ed esterno, fra corpo e ambiente.

## **NOTE BIOGRAFICHE**

Felice Cimatti (Roma, 1959) si è laureato in Filosofia presso l'Università di Roma La Sapienza e ha conseguito il dottorato in Filosofia del Linguaggio presso l'Università di Palermo.

Attualmente è Professore di Filosofia del Linguaggio presso l'Università della Calabria. A partire dallo studio semiologico dei linguaggi animali non umani, la sua ricerca si focalizza principalmente sulle complesse relazioni tra linguaggio, società, mente e corpo umano. I suoi ultimi libri sono: *Cose. Per una filosofia del reale* (2018), *La vita estrinseca. Dopo il linguaggio* (2018), *Bio-semiotic Ontology: The Philosophy of Giorgio Prodi* (2018) and *Unbecoming human. Philosophy of animality after Deleuze* (2020).

## **ICA MILANO**

**ICA Milano – Istituto Contemporaneo per le Arti è una fondazione privata non profit dedicata alle arti e alla cultura contemporanea, alla ricerca e alla sperimentazione, nella quale convergono diverse forze e tipologie di protagonisti del mondo dell'arte: artisti, collezionisti, professionisti del settore, appassionati. Diretto da Alberto Salvadori, ICA è il primo Istituto Contemporaneo per le Arti che sorge al di fuori del mondo anglosassone, situato nell'ex area industriale di via Orobia a Milano. L'attività dell'Istituto si sostanzia in un'offerta alla città e al pubblico, dove condivisione e partecipazione sono le parole chiave per comprenderne l'attitudine. Mostre, editoria d'arte, ceramica, cinema, performance, musica, letteratura, attività seminariali di divulgazione, formazione, educazione e molto altro ancora costruiranno un percorso improntato su interdisciplinarietà e transmedialità.**

**Espressione di una precisa identità 'milanese' che storicamente mette in relazione l'iniziativa privata con la dimensione istituzionale, ICA trova ispirazione nella cultura del give back, ossia restituire per condividere.**

## **LE MOSTRE**

- **Apologia della Storia – The Historian's Craft, a cura di Alberto Salvadori e Luigi Fassi (25 gennaio – 15 marzo 2019);**
- **Hans Josephsohn, a cura di Alberto Salvadori, e Galleria dell'Ariete. Una storia documentaria, a cura di Caterina Toschi, prima edizione di Gallery Focus, il progetto che esplora la storia delle gallerie italiane dagli anni Cinquanta a oggi (24 marzo – 2 giugno 2019);**
- **Equivalenze (Equivalence) – new work by Julian Stair e Verso Nuovi Canoni (Towards New Canons) – ceramics and contemporary art in Great Britain a cura di Tommaso Corvi-Mora, inserite nel percorso Ceramics con cui ICA intende indagare l'utilizzo della ceramica come medium artistico (21 giugno – 15 settembre 2019);**
- **Books and Others, prima edizione della manifestazione dedicata al libro d'arte e cultura visiva che diventerà un appuntamento annuale (27-29 settembre 2019);**
- **MASBEDO Perché le frontiere cambiano, a cura di Alberto Salvadori (12 ottobre – 10 novembre 2019);**
- **Simone Forti. Vicino al Cuore, a cura di Chiara Nuzzi e Alberto Salvadori, e When the Towel Drops, Vol 1 | Italy del collettivo artistico Radha May, a cura di Claudia D'Alonzo (29 novembre 2019 – 2 febbraio 2020);**
- **Arte Povera e "Multipli", Torino 1970 – 1975, a cura di Elena Re (13 dicembre 2019 – 2 febbraio 2020).**